

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n.3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO l'articolo 1, comma 241, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 che autorizza la spesa di 5,5 milioni di euro per l'anno 2015 al fine di tutelare e promuovere il patrimonio culturale e storico mediante interventi da individuare con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo del 12 novembre 2015 il quale stabilisce che la selezione dei singoli progetti relativi agli interventi da finanziare ai sensi dell'articolo 1, comma 241, della Legge 190/2014, è effettuata dal Segretario generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo del 15 luglio 2016 con il quale sono state ripartite le risorse stanziate, assegnando euro 960.000,00 “per la realizzazione di lavori di restauro conservativo, di ripristino del decoro e di valorizzazione di luoghi della memoria connessi ad Anniversari di interesse nazionale”;

VISTA la nota n.1013 del 13.07.2017 del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale viene individuato, tra gli altri interventi, quello diretto a finanziare il progetto di restauro del Monumento ai caduti di piazza Vittorio Veneto di Palermo per l'importo di euro 180.000,00;

VISTA la nota n.5894 del 02.10.2017 con la quale il Servizio Soprintendenza del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana ha richiesto l'istituzione di apposito capitolo di entrata in conto capitale ai fini del trasferimento delle somme come sopra finanziate;

RITENUTO di dovere istituire, tra le entrate in conto capitale, apposito capitolo all'interno della rubrica del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana al fine di consentire l'accredito delle somme finanziate con la citata Legge 190/2014;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2017** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017, n.187, sono introdotte le seguenti variazioni:

Tipologia	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA</b>		
	<b>Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>	
	<b>Tipologia 200 Contributi agli investimenti</b>	
	<b>Categoria 1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	
<b>Tipologia 200</b> (di cui al capitolo) <b>7514</b>	<b>(Nuova Istituzione)</b> Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di interventi connessi alla commemorazione del centenario della prima guerra mondiale. (cod. E.4.02.01.01.003) - V L. 190/2014, art.1, c.241	

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.  
Palermo, 26.10.2017

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**(Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino